

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00679 del 14/04/2026

Proposta n. 746 del 10/04/2026

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all' intervento denominato "lavori di completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice - 1 e 2 stralcio. Ordinanza Speciale n. 112/2025 (art. 1 comma 1 lett. a) - Codice InfraMob: P25.0016-0001 CUP: C71D25000050001- CIG: BB298AC600

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ROSATI BEATRICE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all'intervento denominato "lavori di completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice – 1 e 2 stralcio. Ordinanza Speciale n. 112/2025 (art. 1 comma 1 lett. a) - Codice InfraMob: P25.0016-0001 CUP: C71D25000050001- CIG: BB298AC600

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccellente evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del Decreto-Legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del Decreto-Legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: "4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 27/02/2026, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio" al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12/03/2026, recante: “Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. n. 112 dell'11 aprile 2025 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, “Ulteriori interventi di ricostruzione nel Comune di Amatrice” nella quale è ricompreso l'intervento di completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice, primo e secondo stralcio, per un importo stimato in 7.100.000,00 euro;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01934 del 16/09/2025, con la quale l'Ing. Beatrice Rosati è stata nominata Responsabile Unico di Progetto, in sostituzione del precedente RUP Arch. Mariagrazia Gazzani;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, acquisita agli atti con prot. n. 333665 del 27/03/2026;

DATO ATTO che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO il Decreto del Direttore n. A01682 del 05/08/2025 è stato approvato il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, relativo all'intervento denominato "Completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice – primo stralcio", redatto dall'Ing. Alessandro Galli, P.IVA 00988890570, per un importo complessivo di € 1.420.000,00 di cui € 966.116,77 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 17.683,73, ed € 453.883,23 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A00584 del 01/04/2026 stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi dell'art. 41 e dall'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, relativo all'intervento

denominato "Completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice –2° stralcio", redatto da "POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA Soc. Coop.", con sede in Modena (MO) Via Galileo Galilei n. 220, C.F. e P.IVA 00345720361, per un importo complessivo di € 4.900.000,00 di cui € 3.336.629,62 per lavori comprensivi oneri per la sicurezza ed € 1.563.370,38 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la Determinazione del Sub Commissario Straordinario del Governo n.138 del 25/03/2026, con la quale si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi Speciale per l'acquisizione di pareri, intese concertate, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti ha previsto, tra le altre, la seguente prescrizione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti: *"che tutte le attività di scavo e movimentazione terra previste per la realizzazione dei cavidotti, condotti e canalizzazioni delle reti dei servizi in progetto da realizzarsi con scavi a cielo aperto in trincea tradizionale, comprensivi della realizzazione dei relativi pozzetti accessori, siano eseguiti, sotto la direzione scientifica e la vigilanza attiva della Soprintendenza, con l'assistenza archeologica in corso d'opera all'esecuzione dei lavori, da affidare a professionisti archeologi a carico della committenza dei quali si dovrà trasmettere preventivamente alla Soprintendenza (qualora già non acquisito) il relativo curriculum, e che saranno da reclutare secondo le modalità e i requisiti previsti dalla normativa vigente. A conclusione dell'indagine dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione archeologica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg). In caso di ritrovamenti archeologici dovranno essere eseguiti rilievi delle evidenze antiche, anche di dettaglio; foto-restituzioni; apposita documentazione fotografica...."*;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti di cui al prot. 189394 del 20/02/2026 relativamente alla proposta di Variante dell'intervento denominato "Completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice –1° stralcio nel quale si prescrive *L'assistenza archeologica –giornaliera e costante ai lavori di scavo sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019);*

RAVVISATA quindi la necessità di procedere con l'affidamento del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all'intervento denominato "lavori di completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice –1 e 2 stralcio;

CONSIDERATO che l'importo a base dell'affidamento, pari a complessivi € 32.622,23, è stato calcolato, con riferimento alle prestazioni di cui all'allegato I.8, in base al tariffario ANA e nello specifico: tariffario ANA voce 5.2 "Attività di sorveglianza" compensi a vacanza -1° livello Archeologo-Direttore/Coordinatore/Responsabile/Esecutore Direzione/Coordinamento/Responsabile/Esecutore, € 454,48 giornata/uomo, per un'attività da espletare per 68 gg anche non continuativi per un ammontare pari a € 30.904,64 oltre oneri previdenziali e IVA, mentre il corrispettivo della relazione archeologica pari ad € 1.717,59 è stato calcolato secondo il D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi

di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA;

DATO ATTO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere al conferimento dell'incarico richiamato in epigrafe, previa consultazione di n. 1 operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. e scelto tra soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

PRESO ATTO che l'operatore economico Cellini Roberta, P.IVA 01050170578, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che la valutazione ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;
- d) iscrizione all'art. 34 del D.lgs. 189/2016;

DATO ATTO che:

- nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all' art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 31/03/2026 il suddetto Operatore economico è stato invitato, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI066821-26, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione;
- entro il termine previsto del 07/04/2026 ore 23:59 risulta pervenuta l'offerta;

VISTO il verbale della seduta del 08/04/2026, acquisito al protocollo interno n. 373639, del 08/04/2026;

CONSIDERATO che il suddetto verbale equivale a proposta di aggiudicazione del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all' intervento denominato "lavori di completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice – 1 e 2 stralcio;

DATO ATTO che, all'esito dell'esame dell'offerta pervenuta, l'operatore economico archeologa Roberta Cellini, P.IVA 01050170578, ha offerto un ribasso del 2,00% dell'importo a base d'asta, corrispondente all'importo contrattuale di € 31.969,78 oltre IVA e oneri di legge;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione *ex art.* 49 D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

CONSIDERATO CHE per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto ed al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare il servizio in oggetto all'archeologa Roberta Cellini, P.IVA 01050170578, che ha offerto un ribasso del 2,00% corrispondente all'importo contrattuale di € 31.969,78 oltre IVA e oneri di legge;

DATO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all' intervento denominato "lavori di completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice – 1 e 2 stralcio, trova copertura nel quadro economico;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, di affidare il servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all' intervento denominato "lavori di completamento, adeguamento ed integrazione dei collettori fognari esterni al centro storico di Amatrice – 1 e 2 stralcio all'archeologa Roberta Cellini, P.IVA 01050170578, che ha offerto un ribasso del 2,00% corrispondente all'importo contrattuale di € 31.969,78 oltre IVA e oneri di legge;
2. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del d.lgs. n. 36/2023;
3. di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
 - l'acquisizione della garanzia definitiva da prestarsi da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'O.E., nel rispetto della L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione della lettera di accettazione incarico da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione;
7. di precisare, altresì, che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

8. di demandare al RUP gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
9. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
10. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
11. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia